

il Padovano

Quindicinale on-line di informazione sul territorio padovano

ANNO V N. 46 20 ottobre 2011

Quindicinale on-line della Provincia di Padova - Direttore Responsabile: Roberta Zago - Redazione: Ufficio stampa - Provincia di Padova, Piazza Antenore, 3 - 35121 Padova tel. 049 - 8201848 - Fax 049 - 8201928 - E-mail: ufficio.stampa@provincia.padova.it - www.provincia.padova.it

Percorsi rurali: una nuova cartografia interattiva per promuovere il territorio



I percorsi ciclabili, le indicazioni storico-culturali di ville venete e castelli, le vie d'acqua e i musei del padovano diventano consultabili direttamente dal proprio telefonino.

La Provincia di Padova lancia "Percorsi rurali" la nuova cartografia interattiva che nasce per promuovere il territorio e far scoprire i luoghi più belli e la cultura dell'ambiente rurale padovano.

"Il nostro progetto - spiega la presidente Barbara Degani - non riguarda esclusivamente la realizzazione di piste ciclabili, ma soprattutto la valorizzazione del territorio che i cicloturisti attraversano.

Grazie al telefono cellulare, chi percorre le piste ciclabili e le vie navigabili avrà a disposizione un grandissimo numero di informazioni sul nostro meraviglioso territorio: un vero e proprio museo all'aria aperta punteggiato di ville, chiese, ambienti rurali di inestimabile valore".

Questo innovativo strumento offre un aiuto concreto non solo per orientarsi rispetto ai luoghi attraversati, ma anche per leggere approfondimenti sugli elementi del paesaggio storico e conoscere ciò che il territorio offre.

Il primo itinerario georeferenziato è stato sviluppato sul percorso fluviale del Canale Battaglia ed è consultabile dal sito <http://percorsirurali.provincia.padova.it>.

Sviluppo e sostenibilità: i numeri sono stati presentati alle istituzioni in un convegno a Palazzo Santo Stefano

Rapporto Statistico 2011: ecco i dati della Regione

Lo sviluppo sostenibile. È questo il tema del Rapporto Statistico 2011 della Regione Veneto che per la prima volta è stato presentato direttamente sul territorio in collaborazione con le Province. Per l'area padovana l'incontro si è tenuto nella Sala Consiliare di Palazzo Santo Stefano alla presenza della presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, del vice presidente e assessore alla Statistica della Regione Veneto Marino Zorzato, dell'assessore provinciale all'Informatica e alla Statistica Fabio Conte.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di analizzare i fenomeni socio-economici secondo l'ottica della sussidiarietà in un prospettiva più vicina alla dimensione locale. In questo senso il Rapporto Statistico costituisce un utile ausilio per interpretare la realtà territoriale del Veneto. Il convegno ha presentato i dati regionali rispetto al tema dello sviluppo e della sostenibilità. La Provincia di Padova, inoltre, ha



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani insieme al vice presidente della Regione Veneto Marino Zorzato e all'assessore provinciale all'Informatica Fabio Conte

puntato a raccontare il suo territorio attraverso i centocinquanta anni di storia demografica, sociale ed economica vista attraverso la statistica. "È fondamentale capire i numeri - ha sottolineato la presidente Degani - perché attraverso i numeri si possono capire anche le politiche future. In base alla crescita demografica che ci sarà nella nostra provincia, bisognerà ristudiare le politiche familiari e parallelamente

tutta una serie di strategie calibrate sui dati rilevati. La statistica diventa quindi importante per interloquire con il territorio".

Sviluppo e sostenibilità non concetti contraddittori fra loro, ma si prestano a coesistere in modo sinergico e possono contribuire al perseguimento di una vera qualità della vita. Gli approfondimenti sono pubblicati sul sito: www.regione.veneto.it/statistica

Hanno preso il via gli incontri della Provincia per ascoltare i Comuni e le associazioni sui temi viari

Camposampiero: presentato il piano della viabilità



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con il vice presidente Roberto Marcato e il dirigente provinciale del Settore Viabilità Antonio Zotta

La presidente della Provincia Barbara Degani assieme al vicepresidente e assessore alla Viabilità Roberto Marcato, ha presentato ai Comuni del Camposampierese e alle associazioni di categoria il nuovo Piano della viabilità per l'Alta padovana. Si tratta

del primo di una serie di incontri che la Provincia ha programmato con le Amministrazioni comunali: l'obiettivo è quello di consentire il massimo coinvolgimento delle istituzioni, degli enti e delle associazioni del territorio per

raccogliere osservazioni e suggerimenti sugli interventi più importanti da realizzare. "Abbiamo presentato - ha spiegato la presidente Degani - una bozza di piano aperta alle Amministrazioni comunali, alle loro osservazioni e a quelle del mondo produttivo. Questa è un'area importante per lo sviluppo della nostra provincia, ma è anche una zona che presenta alcune criticità dal punto di vista viabilistico, penso ad esempio alla Statale 308. Dopo ogni incontro lasceremo un mese di tempo alle amministrazioni per presentare le proprie osservazioni e poi procederemo con il completamento del Piano", ha concluso la presidente Degani.



INAUGURATO IL REPARTO DI EMODINAMICA AD ESTE



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con il direttore dell'Ulss 17 Giovanni Pavesi, il sindaco di Este Giancarlo Piva, Marina Bastianello vice presidente Fondazione Cassa di Risparmio Padova e Rovigo

È stata ufficialmente inaugurata l'apertura del nuovo servizio di Emodinamica e il potenziamento dello staff di Cardiologia dell'ospedale di Este. La struttura è operativa già dal mese di maggio, ma in questi primi mesi ha già avuto modo di dimostrare tutta la propria validità e importanza per il territorio. Ad oggi, infatti, sono già circa 70 le angioplastiche e 200 le angiografie coronariche eseguite. Il taglio del nastro è avvenuto alla presenza del direttore generale dell'Ulss 17 Giovanni Pavesi, della presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, del dottor Giuseppe Scattolin direttore dell'Unità operativa di Cardiologia dell'Azienda sanitaria.

"Il reparto inaugurato rappresenta un grande risultato - ha detto la presidente Degani - Questo traguardo è stato infatti raggiunto da una squadra composta da amministratori locali, direttore generale, Fondazione Cariparo. Si tratta di enti e persone che hanno creduto ad un progetto ambizioso e proficuo soprattutto per i pazienti. C'è la necessità e la volontà da parte di tutto il territorio di implementare questo servizio. Il nuovo ospedale dell'Ulss 17 concentrerà le attività in un'unica struttura permettendo di risparmiare sui costi di gestione, ma soprattutto consentirà ai pazienti e al personale sanitario un'immediata disponibilità di tutte le attrezzature specialistiche necessarie, con elevata qualità delle prestazioni".

Il reparto di Emodinamica ha una funzione sia diagnostica, per valutare la posizione e l'entità dei restringimenti delle coronarie, sia di tipo interventistico, per riaprire i vasi sanguigni ostruiti. La maggior parte dell'attività di un Servizio di Emodinamica è rivolta ai pazienti con sindrome coronarica acuta, il cosiddetto infarto, o sub acuta, ma non mancano anche altre importanti applicazioni, come quelle per la diagnosi e il trattamento di patologie dell'apparato vascolare come i restringimenti delle arterie periferiche.

L'impianto installato sui capannoni logistici produce 12,3 milioni di watt ed è il più grande in Italia

Interporto di Padova: ecco il tetto fotovoltaico dei record



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, il vice presidente della Regione Veneto Marino Zorzato, il direttore generale di Interporto Padova Sergio Giordani, il presidente di Solon Wojciech Swietochowski e il presidente della Camera di Commercio Roberto Furlan.

È stato inaugurato il tetto fotovoltaico più grande d'Italia sui capannoni di Interporto Padova Spa. L'impianto, realizzato dalla ditta Solon Spa con sede a Carmignano di Brenta, produce 12,3 milioni di watt. Al taglio del nastro hanno preso parte il presidente di Interporto Padova Spa Sergio Giordani e i soci pubblici. Per la Provincia di Padova erano presenti la presidente Barbara Degani e il vice presidente e assessore provinciale all'Ambiente Roberto Marcato.

"La realizzazione di questo impianto - ha spiegato la presidente Degani - è una scommessa vinta e un altro passo avanti nell'innovazione

e nella crescita messo a segno da Interporto di Padova Spa a soli due anni dalla fusione con Magazzini Generali. Ciò dimostra che quando le amministrazioni pubbliche che siedono nei Consigli di enti economici guardano oltre al loro confine, si possono scrivere pagine importanti per lo sviluppo del territorio. La velocità con cui Interporto Spa si sta muovendo nel mercato è l'emblema che gli accorpamenti tra società che svolgono funzioni simili possono dare risposte positive e immediate. Noi - ha aggiunto la presidente Degani - ci abbiamo creduto fin dall'inizio e continueremo ad

impegnarci affinché altri soggetti economici della città possano aggregarsi. Le potenzialità dell'Interporto sono moltissime se saprà guardare a Venezia, sbocco naturale di Padova verso l'est e l'Oriente".

I 49mila moduli in silicio sono stati installati su una superficie pari a 250mila metri quadri che coprono 18 edifici e 7 pensiline adibite al parcheggio di auto. L'impianto produce energia e la immette in rete: la potenza prodotta è tale che il "tetto" dell'Interporto potrà dare energia elettrica a circa 4.000 famiglie. In termini ambientali è stato calcolato un risparmio di 8mila tonnellate di Co2 l'anno.

"Si tratta di un traguardo importante - ha spiegato il vice presidente Marcato - perché la provincia di Padova si conferma tra le prime a livello nazionale per la presenza di impianti fotovoltaici sul proprio territorio. In particolare quanto ha realizzato l'Interporto segna anche un esempio dal punto di vista dell'ecosostenibilità ambientale. Infatti la Provincia sostiene da tempo la necessità di costruire impianti su tetto in modo da evitare la proliferazione selvaggia di pannelli sui campi agricoli che mangiano intere fette di territorio".

L'esposizione ospitata dalla Fondazione Bano sarà visitabile a Padova fino al prossimo 12 febbraio

Simbolismo a Palazzo Zabarella: al via la nuova mostra



La presidente della Provincia di Padova Barbara Degani con Mario Carraro presidente della Fondazione Antonveneta, Federico Bano presidente della Fondazione Bano e Fernando Mazzocca uno dei curatori della mostra

È stata inaugurata a palazzo Zabarella la nuova mostra della Fondazione Bano "Il simbolismo in Italia" che resterà aperta fino al 12 febbraio. All'inaugurazione erano presenti la presidente della Provincia di Padova Barbara Degani, il vice presidente

Roberto Marcato, il presidente della Fondazione Federico Bano, il presidente della Fondazione Antonveneta Mario Carraro, il vice presidente e assessore alla Cultura della Regione Veneto Marino Zorzato e il vice presidente della Camera di Commercio Fernando

Zilio. Sono intervenuti anche Fernando Mazzocca e Carlo Sisi, che hanno curato la mostra insieme a Maria Vittoria Marini Clarelli, direttore della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma.

La presidente Degani ha portato i saluti dell'Amministrazione provinciale e ha ringraziato la Fondazione Bano "Per l'opera che sta facendo nel nostro territorio. Quando si esce dai confini della provincia - ha detto - le mostre organizzate a Padova sono conosciute e chi ha potuto visitarle, ne conserva un ricordo entusiasmante.

È una mostra di cultura che serve anche all'economia e al turismo. I recenti dati sugli afflussi turistici dimostrano come Padova vada difendendo sempre di più come una meta privilegiata dagli amanti dell'arte e della cultura", ha concluso.



All'Istituto Belzoni-Boaga di Padova sono partiti gli innovativi corsi di risparmio energetico e bioedilizia ITS Red: una nuova opportunità formativa per i giovani



L'assessore provinciale all'Istruzione e Offerta scolastica Mirko Patron con il dirigente scolastico dell'Istituto Belzoni Boaga Vincenzo Amato e la presidente della Fondazione Red Paola Carron e agli studenti.

È partito all'Istituto Belzoni-Boaga di Padova "Red", acronimo di "Risparmio Energetico e Bioedilizia", il primo corso post-diploma in Italia in progettazione integrata e direzione dei lavori nel campo del "risparmio energetico e nuove tecnologie in bioedilizia". La durata è di 2 anni suddivisi in 2000 ore di lezione di cui 1200 in laboratorio e 800 di stage in azienda.

"Appena abbiamo avuto la possibilità di dare il via nel nostro territorio a questi corsi - ha detto l'assessore all'Istruzione e Offerta scolastica Mirko Patron - come

Provincia ci siamo mossi subito perché la scuola sta cambiando e la priorità è quella di avvicinare l'istruzione al mondo del lavoro. Siamo stati fortunati che il Ministero ha assegnato a Padova la possibilità di aprire due corsi di questo tipo e il primo, l'Its Red, è partito con le basi giuste per offrire una grande opportunità a questi ragazzi e al territorio. Dalle figure professionali che nasceranno con questo corso ci aspettiamo molto perché saranno dei tecnici di eccellenza esperti in un settore, quello del risparmio energetico e dell'edilizia sostenibile, che per il

futuro offre notevoli occasioni. Credo che sia la strada giusta per uscire dalla crisi economica in atto e, grazie a questa scommessa vinta, il pubblico e il privato dimostrano che insieme si possono fare cose davvero importanti".

Il corso è costituito nella forma di un Istituto Tecnico Superiore (Its) e una fondazione di partecipazione sostenuta finanziariamente dal Ministero, dalla Regione e da una molteplicità di soggetti pubblici (Provincia, Università e alcuni Itg del Veneto) e privati (associazioni di categoria, aziende ed enti di formazione).

La fondazione è presieduta da Paola Carron (imprenditrice edile e presidente della Commissione formazione di Ance Veneto) ed è organizzata con l'Itg Belzoni Boaga. La vice presidente uscente è Cristina Pollazzi, dirigente scolastico del Belzoni Boaga e prima ispiratrice del progetto che dal 1 settembre è stata sostituita dal nuovo dirigente scolastico Vincenzo Amato.

Il corso è a numero chiuso e per quest'anno ha previsto la partecipazione di 30 studenti.

Dall'associazione cui partecipa anche la Provincia sono stati erogati 812mila euro di finanziamenti

Gal Antico Dogado: contributi per lo sviluppo rurale



Sono arrivati contributi per 812mila euro a copertura di 14 interventi per lo sviluppo rurale del territorio. I finanziamenti sono stati erogati dal Gruppo di Azione Locale (Gal) Antico Dogado, l'associazione senza fini di lucro nata nel 2002 che annovera tra i soci fondatori anche la Provincia di Padova. A beneficiare dei

contributi sono alcune aziende agricole dei Comuni di Terrassa Padovana, Correzzola, Candiana, Bovolenta, Pontelongo e Codevigo.

"Il Gal Antico Dogado - ha spiegato l'assessore provinciale all'Ambiente Mauro Fecchio - è un'associazione riconosciuta dalla Regione Veneto che ha l'obiettivo

di promuovere l'applicazione dei programmi europei per lo sviluppo rurale. In un momento di crisi siamo riusciti a mettere a frutto le opportunità offerte dalla Comunità Europea attraverso i fondi che serviranno a rinnovare le aziende agricole e gli agriturismi che potranno anche sviluppare iniziative legate alle nuove energie rinnovabili".

In aggiunta a quanto arriverà ai Comuni, il Gal Antico Dogado ha inoltre destinato 420mila euro direttamente alla Provincia di Padova. "Questo contributo - ha aggiunto Fecchio - servirà a valorizzare il paesaggio e in particolare gli itinerari ciclo pedonali lungo i corsi d'acqua. Il nostro obiettivo, infatti, è quello di sviluppare il turismo eco-sostenibile che sta offrendo notevoli opportunità alle aziende agricole e al territorio", ha concluso.

NOTIZIE

FLASH

PIANO DELLA VIABILITÀ:

I PROSSIMI INCONTRI

Continuano il 7 ottobre a Cittadella e il 10 a Piove di Sacco gli incontri organizzati dalla Provincia per presentare ai Comuni e alle associazioni di categoria il nuovo Piano della viabilità provinciale.

A Cittadella si parlerà in particolare del collegamento tra il territorio padovano e la Pedemontana. Nel Piovese, invece, si parlerà soprattutto della Bovolentana. Agli appuntamenti saranno presenti la presidente della Provincia Barbara Degani e il vice presidente e assessore alla Viabilità Roberto Marcato. L'obiettivo è quello di raccogliere le osservazioni e i suggerimenti di enti, istituzioni e associazioni del territorio.

MONSELICE: PARTE IL CORSO DI INFORMATICA AL CENTRO PER L'IMPIEGO

Parte lunedì 10 ottobre, il primo corso per ottenere la patente informatica europea Ecdl realizzato dal Centro per l'Impiego di Monselice. Il progetto è frutto della collaborazione fra il Settore Lavoro della Provincia e il Centro di Formazione professionale Bentsik e ha l'obiettivo di attivare percorsi formativi direttamente nel territorio. Il corso è riservato ai disoccupati, durerà quattro mesi, per 100 ore complessive di attività. Si avvarrà della collaborazione tra il Centro per l'Impiego di Monselice, che ha messo a disposizione spazi e aule, e il Centro Bentsik che ha attrezzato l'aula informatica con i computer e ha organizzato le lezioni con i propri docenti.

CONCILIAZIONE FAMIGLIA - LAVORO

Per le donne che lavorano, tenere insieme vita familiare e lavorativa-professionale diventa sempre più difficile. L'intento dell'art. 9 della Legge n.53 dell'8 marzo 2000 è quello di favorire la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. In occasione della pubblicazione del nuovo bando, con il quale sono stati stanziati 15 milioni di euro per il 2011, la Consigliera di Parità della Provincia di Padova Michela Mainardi informa che si può accedere a tale finanziamento entro la data di scadenza del 28 ottobre 2011.

Le regole per la presentazione della domanda e la modulistica relativa sono contenute nel sito www.conciliazione.politichefamiglia.it art. 2 domanda di finanziamento.

Ret@eventi
2011 cultura

Regione Veneto
Provincia Padova

Quando lo spettacolo fa Cultura

Eventi d'eccellenza

Cultura in scena 2011

DOMENICA 16 OTTOBRE

Campodarsego **Musica**
Ore 18.00, Auditorium Altaforum

I SOLISTI VENETI

Claudio Scimone
musiche di Galuppi, Rossini, Verdi

VENERDI 18 NOVEMBRE

Abano Terme **Teatro**
Ore 21.00, Teatro Pietro D'Abano

TRAPPOLA PER TOPI

di Agatha Christie
Compagnia Attori & Tecnici

GIOVEDI 24 NOVEMBRE

Bagnoli di Sopra **Musica**
Ore 21.00, Teatro Comunale Goldoni

IL PAESE DEI CAMPANELLI

Operetta
Compagnia Corrado Abbati

GIOVEDI' 15 DICEMBRE

Padova **Musica**
Ore 20.45, Basilica del Santo

CONCERTO DI NATALE

ORCHESTRA di PADOVA e del VENETO
direttore Zsolt Hamar
CORO LA STAGIONE ARMONICA
direttore Sergio Balestracci
Musiche di Beethoven

SABATO 17 DICEMBRE

Camposampiero **Danza** - Ore 21.00, Teatro Auditorium

LA BELLA E LA BESTIA Compagnia Welsh Ballet

Coreografie di Darius James - musiche di David Westcott

www.reteventi.provincia.padova.it

Info: Assessorato alla Cultura - Provincia di Padova tel. 049 8201866

Costo del biglietto di ingresso euro 10,00

Prevendita presso tutte le Filiali della Cassa di Risparmio del Veneto
disponibile dal.....

Nei luoghi di culto l'ingresso è gratuito.